

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Diploma di Idoneità
al
Maneggio delle Armi

Autunno 2019

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

Pemessa

Il Diploma di Idoneità al Maneggio delle Armi deve “certificare” non tanto che alla persona è stata impartita una istruzione tecnica di altissimo livello, ma che la persona è stata messa in grado di saper “gestire” in modo opportuno le armi.

Occorre cioè che alla persona venga impartita una istruzione che la metta in grado di poter maneggiare con sicurezza un’arma e che le faccia conoscere gli obblighi di legge relativi al possesso di un’arma.

In altre parole il nostro obiettivo è quello di creare un cittadino che, una volta presa un arma, non dia luogo a problematiche (non si spari addosso, non si metta nei guai con la legge, ecc. ecc.)

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Diploma di Idoneità al Maneggio delle Armi
(direttive U.I.T.S. per l'attività 2019)

Il rilascio del diploma di idoneità al maneggio delle armi è previsto, *unicamente*, per le *armi lunghe e corte contemporaneamente*.

Pertanto diviene necessario effettuare corsi che istruiscano l'allievo all'utilizzo tanto della arma lunga quanto dell'arma corta.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Programma del corso

Prima lezione – teoria

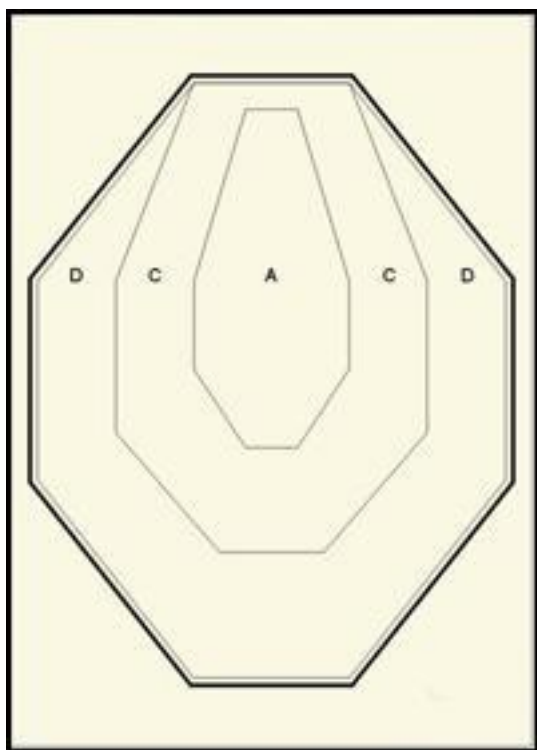
- principali obblighi imposti dalla legge italiana in materia di armi (acquisto, detenzione, custodia, porto, trasporto ed uso);
- norme di sicurezza e di prudenza da osservare durante il maneggio e l'impiego delle armi e delle munizioni;
- nomenclatura delle parti principali delle armi, il loro smontaggio e rimontaggio, manutenzione e cenni di balistica;
- delucidazioni sul funzionamento delle armi e sulle modalità di caricamento, puntamento, scatto e messa in sicurezza.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Prima lezione – pratica

- esercizi di puntamento e scatto in bianco;
- con arma corta venti colpi alla distanza di 7, 12 o 25 metri su bersaglio di tiro da difesa;
- con arma lunga venti colpi a 50 metri su bersaglio di pistola libera.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***



Bersaglio di tiro da difesa



Bersaglio pistola libera

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Seconda lezione – teoria

Sulla linea di tiro si verifica l'avvenuto apprendimento dei concetti inerenti la sicurezza nel maneggio della arma, l'acquisizione del bersaglio ed il controllo dello scatto.

Seconda lezione – pratica

Si sparano:

- con arma corta trenta colpi su bersaglio di tiro da difesa;
- con arma lunga trenta colpi su bersaglio di pistola libera.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Valutazione finale

E' dichiarato idoneo l'allievo che ha dimostrato *sicurezza nel maneggio delle armi corte e lunghe* e che nel complesso dei colpi sparati durante la seconda lezione abbia conseguito i seguenti risultati minimi:

- con arma corta:
 - 25 m: 60% dei colpi nel bersaglio (18 colpi);
 - 12 m: 80% dei colpi nel bersaglio (24 colpi);
 - 7 m: tutti i colpi nella zona «a-c-d» del bersaglio.
- con arma lunga: 90% dei colpi nel bersaglio (27 colpi).

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

***legislazione in
materia di armi***

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Legislazione in materia di armi

- Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 T.U.L.P.S.
- Regio Decreto 6/05/1940 n. 635 Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.

- Legge 2/10/1967 n. 895 Disposizioni per il controllo delle armi.

- Legge 18/04/1975 n. 110 Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi

- Legge 25/03/1986 n. 85 Norme in materia di armi per uso sportivo

- D.M.I. 4/03/1987 n. 145 Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

- Legge 9/07/1990 n. 185 Nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento
- Legge 11/02/1992 n. 157 Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio
- D.L. 30/12/1992, n. 527 Attuazione della direttiva 91/477/CEE relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi
- D.M.I. 9/08/2001 n. 362 Regolamento utilizzo armi depotenziate e repliche armi antiche ad avancarica
- D. L. 26/10/2010 n. 204 Attuazione della direttiva 2008/51/CE, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi.

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

-

- *Legge 10/08/2018 n. 104* *Attuazione della direttiva (UE) 2017/853 del Parlamento europeo, che modifica la direttiva 91/477/CEE del Consiglio, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi.*
- *Legge 26/04/2019 n. 36* *Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa.*
- *Legge 8/08/2019 n. 77* *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.*

..... e tante altre.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Classificazione delle armi

Armi proprie: tutte quelle la cui destinazione naturale è l'offesa della persona

Armi improprie: qualsiasi oggetto che occasionalmente possa essere utilizzato per aumentare la capacità offensiva

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Classificazione delle armi

Armi da sparo: tutte quelle capaci di lanciare un proiettile (es. armi ad aria compressa)

Armi da fuoco: quelle che per lanciare un proiettile utilizzano una carica di lancio (polvere da sparo)

Armi da punta e da taglio: spade, alabarde, ecc.

Armi contundenti: mazze ferrate, sfollagente, noccoliere, nunchaku, ecc

Tiro a Segno Nazionale **Sezione di Loiano**

Classificazione delle armi

- *Armi sportive*
- *Armi da caccia*
- *Armi antiche* (prodotte prima del 1890)
- *Armi artistiche*
- *Armi rare o di importanza storica*
- *Armi depotenziate* (< 7,5 joule)
- *Repliche di armi antiche ad avancarica monocolpo*
- *Armi comuni*

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

definizione di arma lunga e corta

armi lunghe: lunghezza canna > 300 mm e
lunghezza complessiva > 600 mm
(armi da caccia: lunghezza canna > 450 mm)

armi corte: quelle che non rientrano nella categoria
precedente

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Licenze in materie di armi

porto di pistola per difesa personale: vale per 1 anno (2 anni per le Guardie Giurate) lo rilascia il Prefetto; occorre un giustificato motivo, che non può essere un rischio generalizzato, ma deve essere legato strettamente alla singola persona.

porto di bastone animato: rilasciato dal Prefetto

porto di fucile per difesa personale: lo rilascia il Questore per le Guardie Giurate che effettuano la scorta valori e per le Guardie Venatorie.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

porto di fucile uso caccia: vale per 5 anni (dopo il primo anno occorre pagare le relative tasse annuali) - Questore.

porto di fucile uso tiro a volo: vale per 5 anni - Questore.

carta europea d'arma da fuoco: vale per 5 anni ma scade comunque quando scade il porto d'armi a cui è collegata - Questore.

nulla osta di acquisto: vale una tantum – Questore.

licenza di collezione armi comuni: permanente - Questore

licenza di collezione armi antiche, artistiche e rare: permanente, costituisce anche titolo di acquisto per tali armi - Questore.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Per acquistare un'arma (munizioni) occorre avere uno dei seguenti titoli:

- *porto di pistola per difesa personale*
- *porto di fucile per difesa personale*
- *porto di fucile uso caccia*
- *porto di fucile uso tiro a volo*
- *nulla osta di acquisto*
- *licenza di collezione armi antiche, artistiche e rare*
(per tali armi)

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Qualsiasi provvedimento (licenza) che consente l'acquisizione, a qualsiasi titolo, della disponibilità di un'arma deve essere comunicato, a cura dell'interessato, ai conviventi maggiorenni, anche diversi dai familiari, compreso il convivente more uxorio (ed indicati dallo stesso interessato all'atto dell'istanza). In caso di violazione si applica una sanzione amministrativa. Può essere disposta, altresì, la revoca della licenza o del nulla osta alla detenzione.

Chiunque detiene armi senza essere in possesso di alcuna licenza di porto d'armi (ha utilizzato il nulla osta), deve presentare ogni cinque anni la opportuna certificazione medica (come quella necessaria per il rinnovo del Porto d'Armi). La mancata presentazione del certificato medico autorizza il Prefetto a vietare la detenzione delle armi denunciate.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Detenzione delle armi (e munizioni)

Una volta acquistata un'arma e/o munizioni occorre denunciare tale arma e/o munizioni **entro 72 ore** presso l'Autorità di P.S. o Stazione dei Carabinieri competente per il luogo in cui sarà detenuta l'arma. Il detentore delle armi deve assicurare che il luogo di custodia offra adeguate garanzie di sicurezza.

La denuncia può essere effettuata anche per via telematica alla Questura competente per territorio.

L'arma può essere detenuta, nella propria abitazione, nella abitazione di altri (dimora), nel luogo di lavoro. In ogni caso occorre che chi detiene l'arma abbia la piena disponibilità del luogo dove viene detenuta.

La denuncia di detenzione deve essere ripresentata ogni qual volta il possessore trasferisca l'arma in un luogo diverso da quello indicato nella precedente denuncia.

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Nella detenzione delle armi devono essere rispettati i seguenti limiti:

- ***3 armi comuni*** (oltre occorre munirsi di licenza di collezione)
- ***12 armi sportive***
- un ***numero illimitato*** di armi da caccia
- ***8 armi antiche artistiche e rare*** (oltre occorre munirsi della relativa licenza di collezione)

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

Per le munizioni devono essere rispettati i seguenti limiti:

200 cartucce per arma corta

1500 cartucce per fucile da caccia di cui massimo 200 da pistola

5 Kg di polvere da sparo (da questo quantitativo occorre però detrarre la polvere contenuta nelle munizioni – ad es. 400 cartucce cal 12 corrispondono ad un Kg di polvere, così come 2000 cartucce cal. 22LR. Prudenzialmente si può calcolare g 3 di polvere per ogni cartuccia).

Per superare queste limitazioni occorre munirsi della opportuna licenza Prefettizia.

Possono essere detenute senza denuncia 1000 cartucce a pallini ma si deve possedere un'arma dello stesso calibro delle cartucce.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Custodia delle armi

La custodia delle armi deve essere scrupolosa per non incorrere in problemi con la legge e/o in pesanti responsabilità morali.

Le armi devono essere opportunamente custodite non solo per impedire ad eventuali malintenzionati di impossessarsene, ma anche perchè non possano finire nelle mani di bambini o di irresponsabili.

Devono quindi essere custodite in “contenitori” muniti di chiave (cassetti, armadi, casseforti) e quando ci si allontana da casa devono essere scariche e le munizioni conservate in luogo diverso dall’arma. Se prevediamo di allontanarci per lunghi periodi andrebbero smontate (“smontaggio di campagna”) e le parti conservate in luoghi diversi.

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Non si possono “abbandonare” le armi in macchina (si configura il reato di “omessa custodia”).

Qualora si richieda una licenza di collezione le Autorità di P.S. possono imporre (ed impongono) particolari misure di sicurezza, in relazione alla consistenza della collezione (armadio blindato, stanza blindata, impianto di allarme, ecc. ecc.).

La licenza di collezione viene rilasciata per un determinato luogo, anzi per un determinato luogo della abitazione, e qualsiasi variazione deve essere notificata alle competenti Autorità.

Tiro a Segno Nazionale **Sezione di Loiano**

Porto/trasporto delle armi

Ai fini della legge vi è una **differenza fondamentale tra porto e trasporto** di un'arma.

Porto dell'arma

Se io porto con me un'arma in modo tale che io posso avere la “immediata disponibilità” dell'arma stessa (nella cintura, in tasca, in fondina, in borsa, nel cassetto porta oggetti della macchina) allora io eseguo un “**porto dell'arma**” (non conta se l'arma è scarica e se non ho neanche le munizioni, perchè io potrei utilizzare l'arma per intimidire e questo è già un “utilizzo” dell'arma).

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Trasporto dell'arma

In antitesi a quanto detto precedentemente, se io porto con me un'arma in modo tale che io NON posso avere la “immediata disponibilità” dell'arma stessa allora io eseguo un “***trasporto dell'arma***”.

L'arma dovrà essere trasportata separatamente dalle eventuali munizioni (ad es. le munizioni nell'abitacolo e l'arma nel bagagliaio), dovrà essere chiusa in un apposito contenitore, possibilmente chiuso a chiave o con un lucchetto, oppure avvolta in un pacco sigillato con nastro adesivo o legato con spaghi. Si deve poter dimostrare che per “utilizzare l'arma” si dovrebbe impiegare “molto tempo”.

Tiro a Segno Nazionale **Sezione di Loiano**

Porto/trasporto delle armi

Per **portare** un'arma occorre il corrispondente “titolo abilitativo” e cioè:

- *porto di pistola per difesa personale*
- *(porto di bastone animato)*
- *porto di fucile per difesa personale*
- *porto di fucile uso caccia*
- *porto di fucile uso tiro a volo*

NON E' POSSIBILE portare un'arma diversa da quelle sopra elencate

Senza giustificato motivo non si possono portare armi finte

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Non si possono **MAI** portare le armi nei comizi, nelle manifestazioni sportive e non, nei parchi nazionali, negli aeromobili, nei treni e nelle navi.

In treno l'arma deve essere smontata.

In aereo deve essere consegnata al Comandante.

Sulla nave deve essere consegnata al Commissario di bordo.

Tiro a Segno Nazionale **Sezione di Loiano**

Per **trasportare** un'arma (di qualsiasi tipo purchè legalmente detenibile) può essere utilizzato uno dei seguenti titoli:

- *porto di pistola per difesa personale*
- *porto di fucile per difesa personale*
- *porto di fucile uso caccia*
- *porto di fucile uso tiro a volo*

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

LEGITTIMA DIFESA

Non è punibile chi ha commesso il fatto, per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il **pericolo attuale** di una offesa ingiusta, sempre che **la difesa sia proporzionata all'offesa**.

Nei casi previsti dall'articolo 614 (violazione di domicilio), primo e secondo comma, sussiste il rapporto di proporzione di cui al primo comma del presente articolo se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere:

- a) la propria o la altrui incolumità:
- b) i beni propri o altrui, quando **non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione**.

La disposizione di cui al secondo comma si applica anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata **un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale**.

La punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto ha agito in **stato di grave turbamento**, derivante dalla situazione di pericolo in atto.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

norme di sicurezza

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Norme di sicurezza nel maneggio delle armi :
i quattro principi fondamentali

- 1) Considerare ogni arma sempre come carica
- 2) Non permettere mai che la volata dell'arma sia puntata verso qualche cosa che non si vuole colpire
- 3) Tenere sempre il dito fuori dal grilletto fino a quando non si è pronti a sparare
- 4) Essere sempre sicuri del proprio bersaglio e di che cosa c'è dietro ed ai lati dello stesso

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Norme di sicurezza – in poligono

La pistola deve “entrare in poligono” scarica ed in custodia.

Sulla piazzola di tiro, in qualsiasi momento, l’arma dovrà avere **sempre e comunque** la volata rivolta verso i bersagli.

Quando il Direttore di Tiro interrompe il fuoco, l’arma dovrà essere appoggiata sul bancone (volata rivolta verso i bersagli) e non potrà essere toccata per nessun motivo.

Al termine della esercitazione, prima di lasciare la piazzola, l’arma dovrà essere scaricata e rimessa in custodia, e così dovrà “uscire dal poligono”.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

Norme di sicurezza – a casa, in poligono,

Fa parte delle norme di sicurezza:

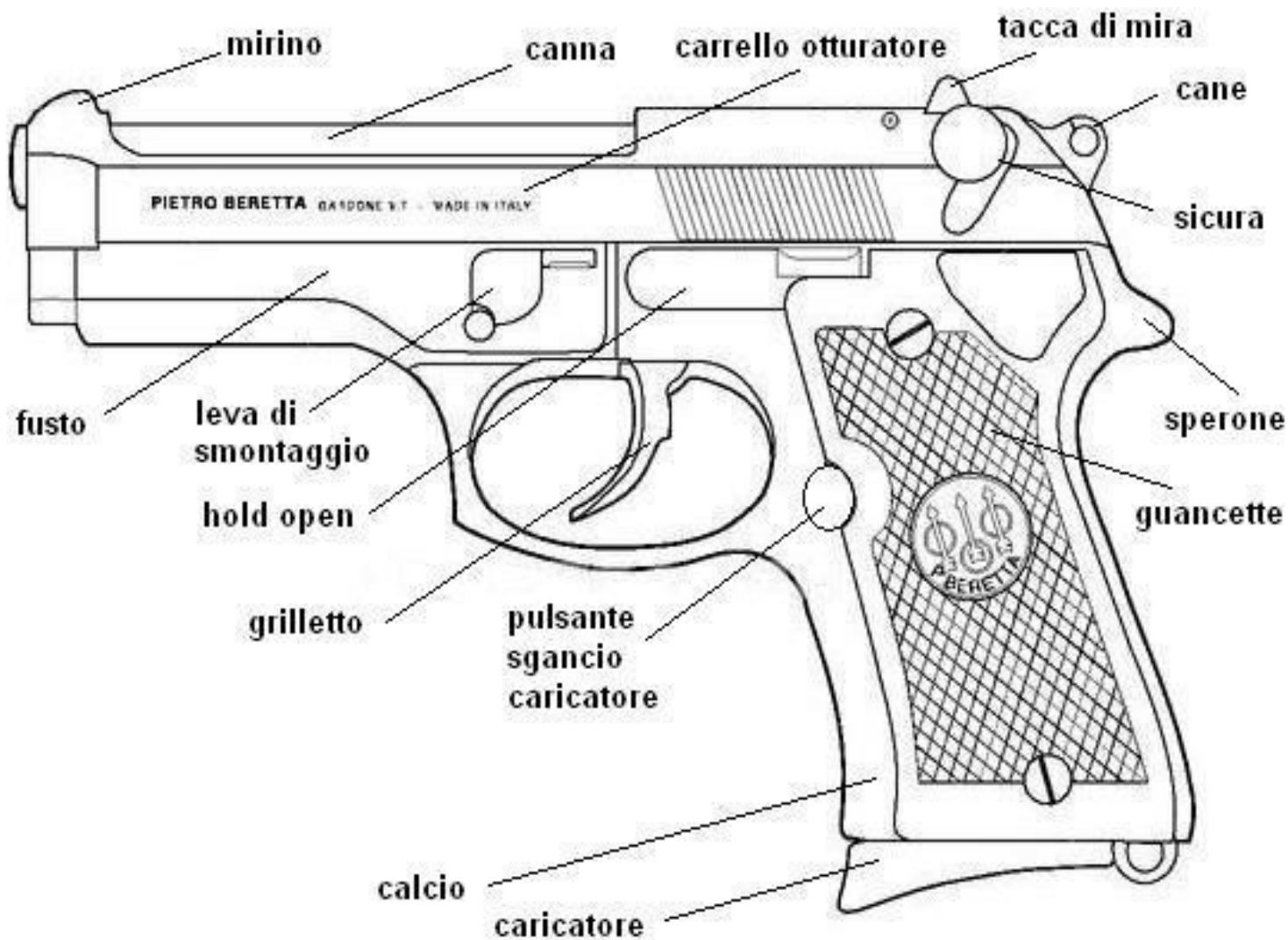
- utilizzare munizioni idonee
- verificare la funzionalità dell'arma
- pulire l'arma dopo ogni utilizzo
- sostituire le cartucce troppo manipolate
- se “appoggio temporaneamente” l'arma a casa o in ufficio, “appoggiarla” sempre in un posto dove possa essere sotto il “diretto controllo” del proprietario.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

***nomenclatura
delle armi***

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

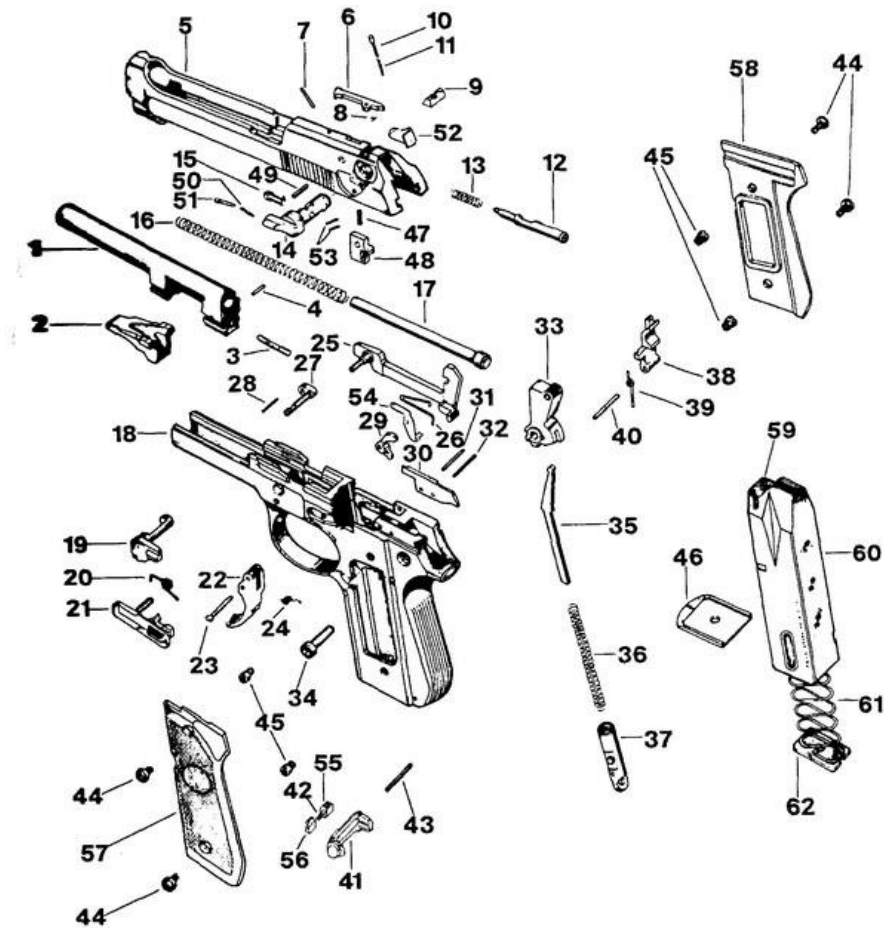
Arma corta - semiautomatica

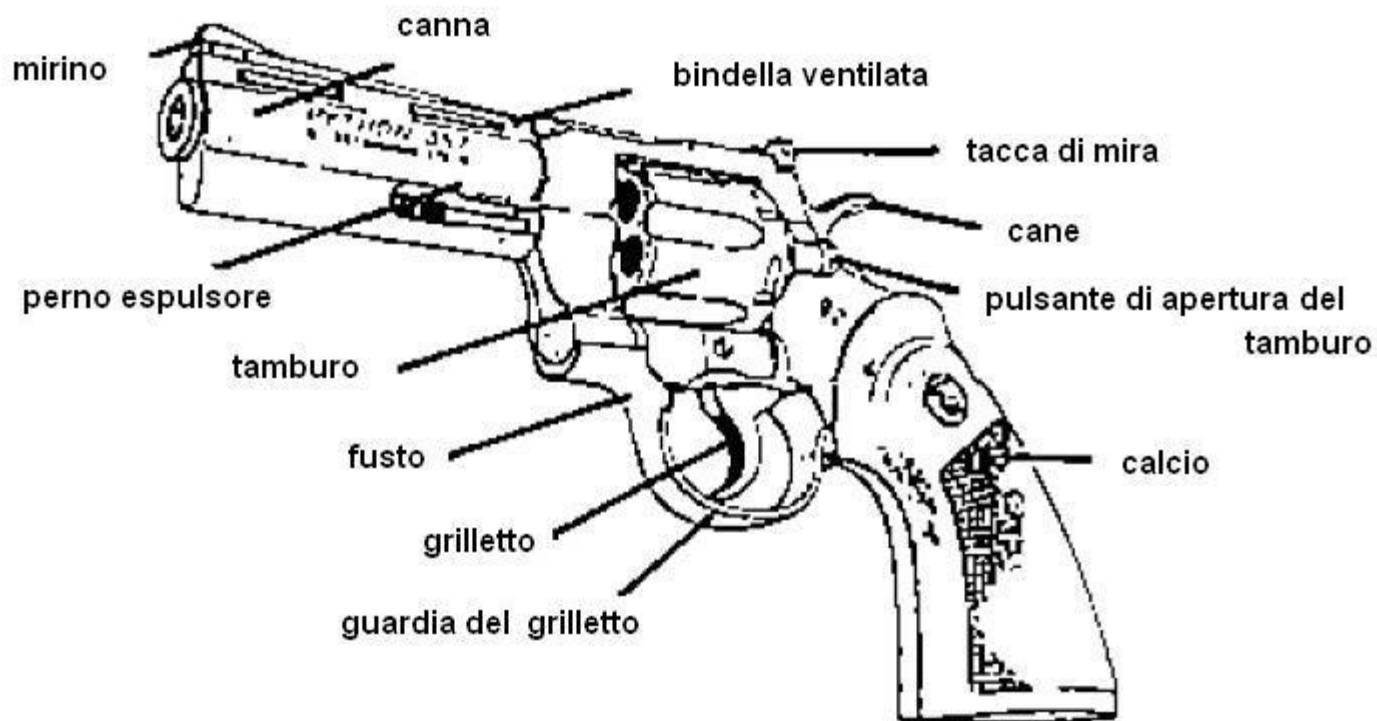


Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

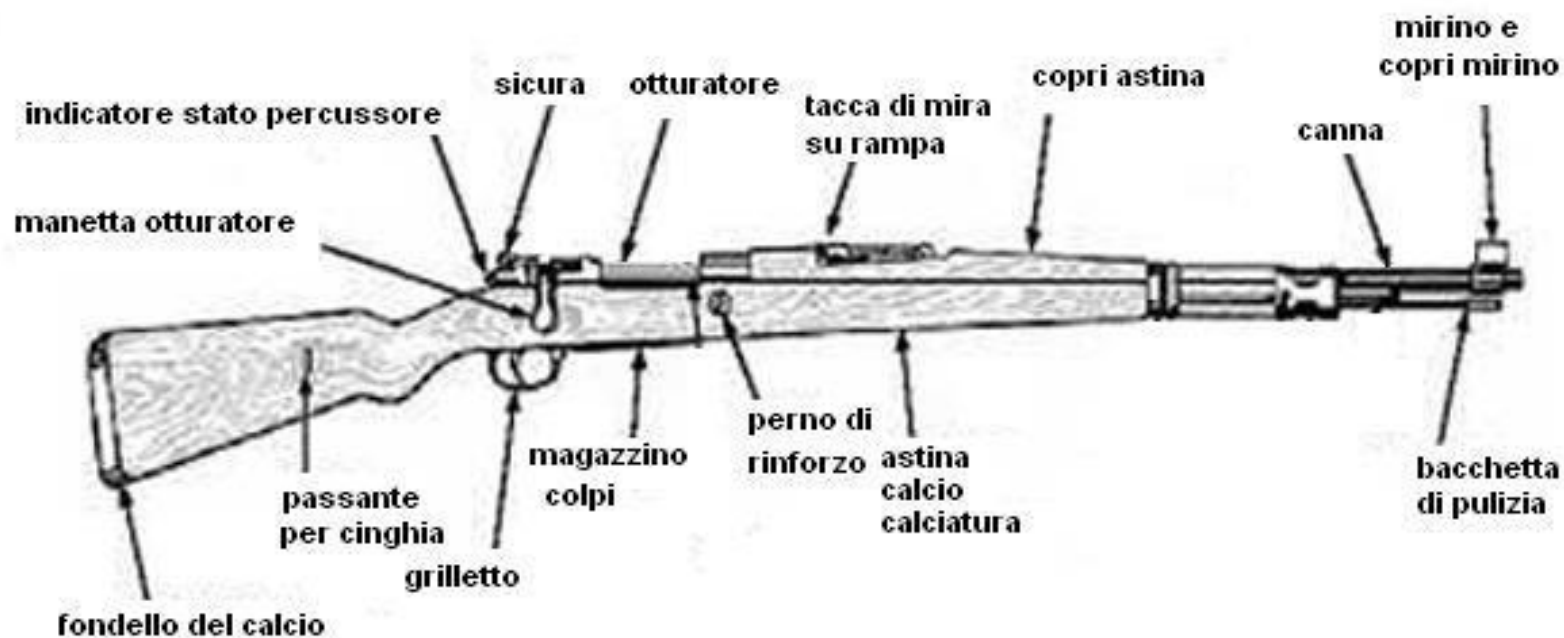
Esploso Beretta 92





Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Arma lunga - carabina



***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

Ogni arma è fornita di un dispositivo di sicura (pulsante, leva, cursore,).

Una volta inserito questo dispositivo l'arma non è più in grado di sparare.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

***nozioni sul funzionamento
delle armi***

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Arma da fuoco: è un congegno meccanico (macchina termobalistica) che compie la funzione di lanciare a distanza con grande velocità una massa pesante (proiettile) utilizzando l'energia che deriva dalla combustione della polvere (carica di lancio) che avviene all'interno di un tubo cilindrico a pareti resistenti (canna).

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

lo sparo:

- coinvolge i seguenti componenti e meccanismi
- cartuccia (bossolo, innesco, polvere, proiettile)
 - innesco
 - percussione (violenta)
 - detonazione
 - accensione della carica di lancio (deflagrazione)
 - sviluppo di forti pressioni (ordine delle migliaia di atm/cm quadrato)
 - “lancio” del proiettile

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

lo sparo:

Avviene con sviluppo di forti pressioni, dell'ordine delle migliaia di atm/cm quadrato.

Il proiettile passa “a forza” nella canna. In un arma a “canna rigata”, si avvita nella canna (le rigature della canna tracciano dei solchi sulla parte esterna del proiettile), per acquisire quel movimento di forte rotazione intorno al proprio asse (effetto giroscopico) necessario a conferire stabilità (e “forza”) al proiettile anche sulle lunghe distanze.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Ciclo di funzionamento dell'arma

Il ciclo di funzionamento di un'arma è costituito da quelle funzioni necessarie a far sì che, sparata una prima cartuccia, l'arma sia pronta a sparare la successiva.

In particolare il ciclo consiste nella:

apertura dell'otturatore, estrazione ed espulsione del bossolo sparato, armamento del cane (o del percussore), cameratura della nuova cartuccia, chiusura dell'otturatore.

Tiro a Segno Nazionale **Sezione di Loiano**

L'arma può essere:

a ripetizione ordinaria, manuale: il ciclo si compie tramite azione diretta (manuale) del tiratore

semiautomatica/automatica: il ciclo si compie tramite il recupero di una parte (piccola) della energia prodotta dallo sparo (sottrazione di gas – compressione di molle di recupero). Tale energia viene poi rilasciata durante il ciclo di funzionamento (frazioni di secondo). Il tutto senza intervento del tiratore. **Nell'arma semiautomatica** per sparare un nuovo colpo occorre unicamente tirare il grilletto. **Nell'arma automatica** i colpi vengono sparati uno dopo l'altro, senza soluzione di continuità (raffica) fino a quando non viene rilasciato il grilletto.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

In base al *funzionamento del meccanismo di scatto l'arma può essere:*

a singola azione: il cane deve essere armato (alzato) manualmente in una fase precedente a quella di scatto ed il grilletto ha solo la funzione di “sganciare” il cane (che si abbatte sul percussore).

a doppia azione : nella sua corsa il grilletto in una prima fase arma (alza) il cane; quindi lo sgancia e lo lascia “abbattere” sul percussore.

La maggior parte delle pistole moderne possono operare sia in singola che in doppia azione.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

smontaggio e manutenzione

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Lo smontaggio di un'arma da parte di un tiratore è funzionale alle necessità della pulizia dell'arma medesima.

La necessità di pulire l'arma deriva dal fatto che, durante lo sparo, nell'arma si accumulano i residui della detonazione dell'innesco, della combustione della polvere (carica di lancio) e dello sfregamento della cartuccia contro le "parti rigide" dell'arma, oltre ai residui lasciati dal proiettile all'interno della canna.

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

Una volta smontata l'arma rimuovere scrupolosamente i residui di vario genere utilizzando pezzuole ed appositi solventi

Pulita l'arma, prima di rimontarla occorrerà, utilizzando **appositi olii di ottima qualità**, procedere alla lubrificazione dell'arma.

Andranno obbligatoriamente lubrificati l'interno della canna, la camera di cartuccia e la relativa rampa di accesso, le guide su cui scorre il carrello-otturatore.

La lubrificazione avverrà stendendo sulle parti un "velo d'olio".

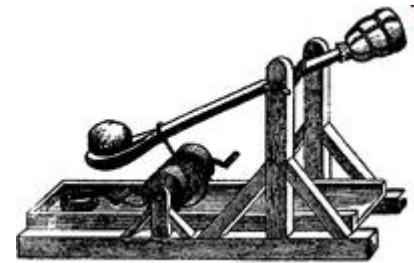
Una lubrificazione troppo abbondante favorisce l'accumulo dei residui.

L'arma deve essere smontata, pulita e lubrificata dopo ogni utilizzo ed anche dopo lunghi periodi di inattività.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

cenni di balistica

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano



Cenni di balistica

La balistica è il ramo della fisica meccanica che studia il moto di un “proiettile”, inteso come un corpo inerte sottoposto alla forza di gravità e all'attrito viscoso.

Il proiettile possiede una velocità iniziale poiché gli è stata impressa una forza di tipo impulsivo, ma non ha alcun tipo di propulsione che persista nel tempo, e procede per inerzia.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

Balistica interna: studia il fenomeno della combustione di una carica di polvere nella canna di un'arma ed i processi termodinamici che avvengono, interessanti sia il proiettile che l'arma stessa, e fino a quando il proiettile abbandona la canna.

Balistica esterna: studia la traiettoria di un proiettile fuori dall'arma e cioè la linea percorsa dal centro di gravità del proiettile dal momento in cui abbandona il vivo di volata della canna e fino al suo punto di impatto o di arrivo.

Balistica terminale: studia i fenomeni fisici che avvengono sul bersaglio ed il moto del proiettile dal momento dell'impatto.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

modalità di
puntamento e scatto

Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

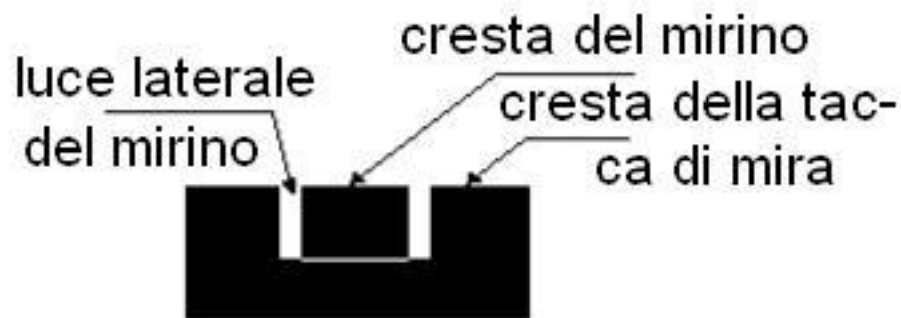
Il “puntamento” consiste nel “mirare” un punto sul bersaglio.

Il “puntamento” si effettua allineando correttamente gli organi di mira della arma (mirino e tacca di mira) sul bersaglio, creando quella che si definisce “linea di mira”.

La “linea di mira” partendo dall’occhio, passa per la tacca di mira, il mirino ed il punto mirato sul bersaglio.

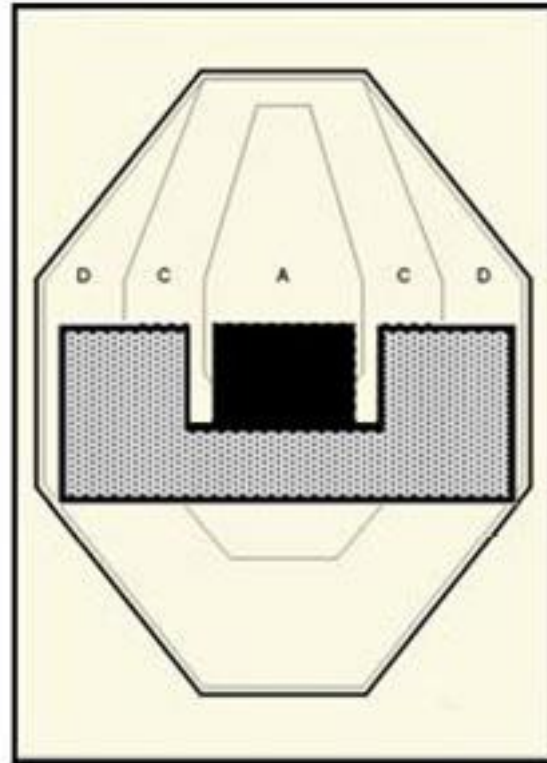
Almeno inizialmente si consiglia, per mirare, di utilizzare solo un occhio, quello più vicino alla linea che passa per la tacca di mira, il mirino ed il punto mirato sul bersaglio.

Tiro a Segno Nazionale *Sezione di Loiano*



Il corretto allineamento degli organi di mira si ottiene quando la cresta del mirino è alla stessa altezza della cresta della tacca di mira e la “luce laterale” è uguale tanto a destra quanto a sinistra.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

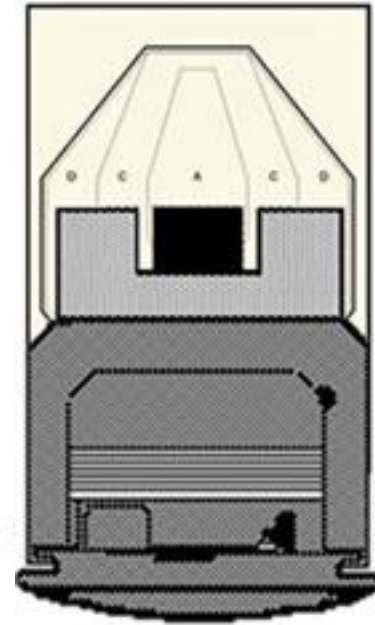


Quando gli organi di mira sono allineati correttamente, la cresta del mirino deve “proiettarsi” sul centro del bersaglio.

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Ricapitolando:

- il mirino, perfettamente a fuoco, deve essere al centro della tacca di mira
- la cresta del mirino e la cresta della tacca di mira devono essere sulla stessa linea
- il complesso tacca di mira – mirino deve essere allineato sul punto desiderato del bersaglio (che può essere sfuocato)



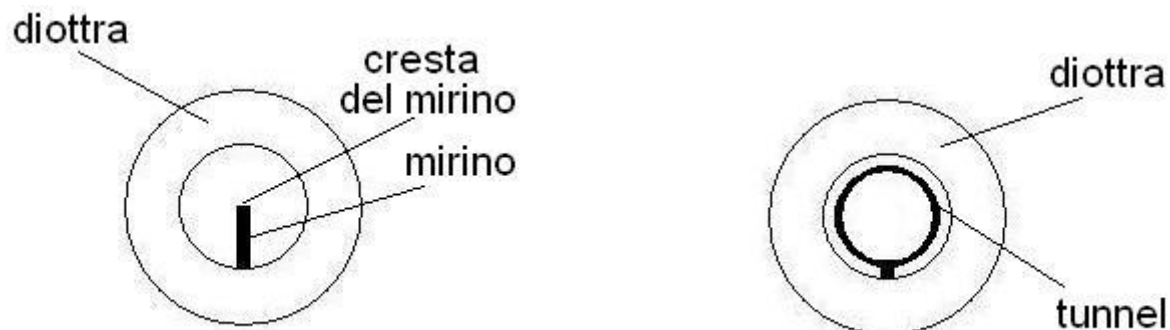
Tiro a Segno Nazionale *Sezione di Loiano*

LA DIOTTRA.



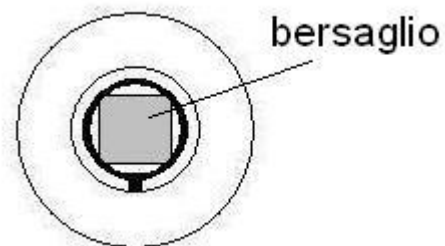
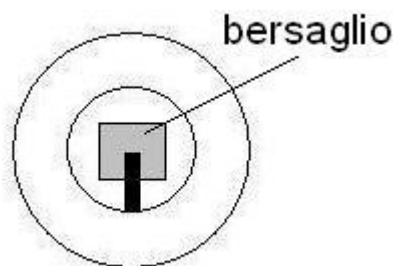
E' un organo di mira generalmente utilizzato sulle carabine. Si tratta di un sistema ad anelli concentrici, costituito da un corto cilindro montato nella stessa posizione della tacca di mira che va allineato con gli organi di mira (mirino o tunnel) posti in prossimità della parte anteriore dell'arma.

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano



Il corretto allineamento degli organi di mira si ottiene quando la cresta del mirino è al centro della diottra ovvero quando il tunnel è al centro della diottra.

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano



Quando gli organi di mira sono allineati correttamente, la cresta del mirino deve “proiettarsi” sul centro del bersaglio ovvero la visuale del bersaglio deve essere al centro del tunnel.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

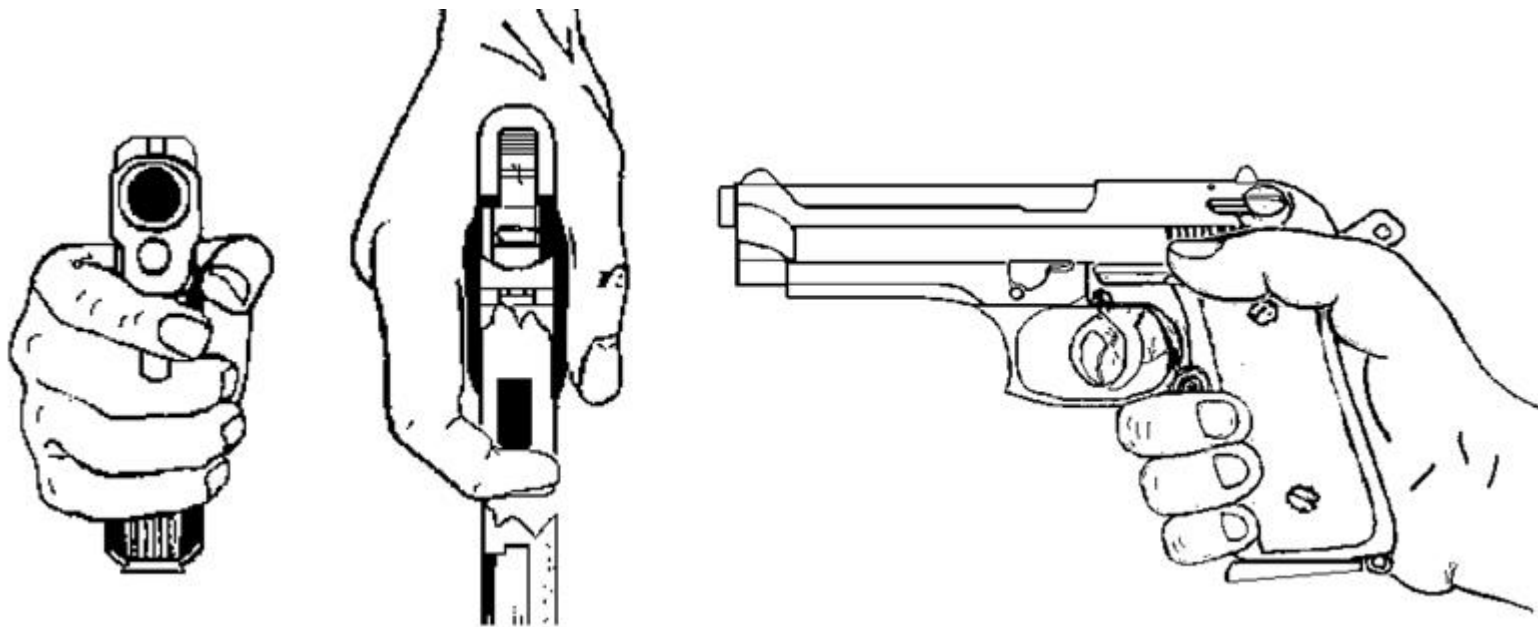
LO SCATTO

Lo “scatto” è cioè la pressione esercitata sul grilletto fino a provocare lo sgancio del percussore o l’abbattimento del cane, e quindi lo sparo, è la componente principale dell’attività di tiro.

Se “scattiamo” bene molto probabilmente avremo un buon tiro.

Se “scattiamo” male ***sicuramente*** avremo un pessimo risultato.

Tiro a Segno Nazionale *Sezione di Loiano*



Ai fini di una corretta azione di scatto occorre che il dito indice sia posizionato sul grilletto così come mostrato dalle figure.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

Ai fini di una corretta azione di scatto ***occorre altresì*** che la trazione del dito sul grilletto sia eseguita in modo uniforme e costante.

La trazione del dito sul grilletto dovrà essere effettuata in una direzione assolutamente parallela all'asse dell'arma, con un progressivo aumento della pressione esercitata sul grilletto.

E' ***assolutamente bandito*** qualsiasi movimento brusco o scoordinato

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

NON è possibile scegliere il momento in cui sparare ma solo il momento in cui cominciare a tirare il grilletto.

Lo sparo deve avvenire in un momento che non conosciamo, a nostra insaputa, paradossalmente provocandoci “sorpresa” (sparo incosciente).

Questo ci consente di eliminare lo “strappo” (spostamento dell’arma in basso e a sinistra al momento dello sparo – “ditata sul grilletto”) generato dalla volontà del tiratore che, ritenendo di aver raggiunto la mira perfetta, stabilisce di tirare il più velocemente possibile il grilletto per non perdere “l’attimo fuggente”.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

***posizioni di tiro con
l'arma corta***

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

NON è possibile individuare una posizione teorica “assolutamente perfetta” per tutti i tiratori (differenze biometriche, comportamentali e sensoriali).

Al contrario dovrà essere indicata una generica posizione (ne esistono tantissime) a cui fare riferimento. Partendo da tale posizione il tiratore troverà quella posizione a lui più congeniale, tenendo presente che ***qualsiasi posizione dovrà garantire un buon equilibrio ed essere “comoda”.***

In assenza di questi due ultimi requisiti, al primo momento di stanchezza ed al primo attimo di deconcentrazione, il corpo abbandonerà la posizione “impostagli” alla ricerca di una posizione più comoda e bilanciata e con il corpo si sposteranno tutti quei “riferimenti” necessari per un buon tiro.

Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

POSIZIONE:

Tiro a due mani: gambe leggermente divaricate, i piedi sono paralleli fra di loro e con una larghezza uguale o leggermente superiore a quella delle spalle. La testa è naturalmente eretta.

Il bacino è leggermente inclinato rispetto al bersaglio, la spalla debole è orientata verso il bersaglio, il peso è ripartito in modo uguale sulle gambe.

Il braccio forte è leggermente piegato, il braccio debole è più piegato (45 - 50 gradi), con il gomito orientato verso il suolo.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

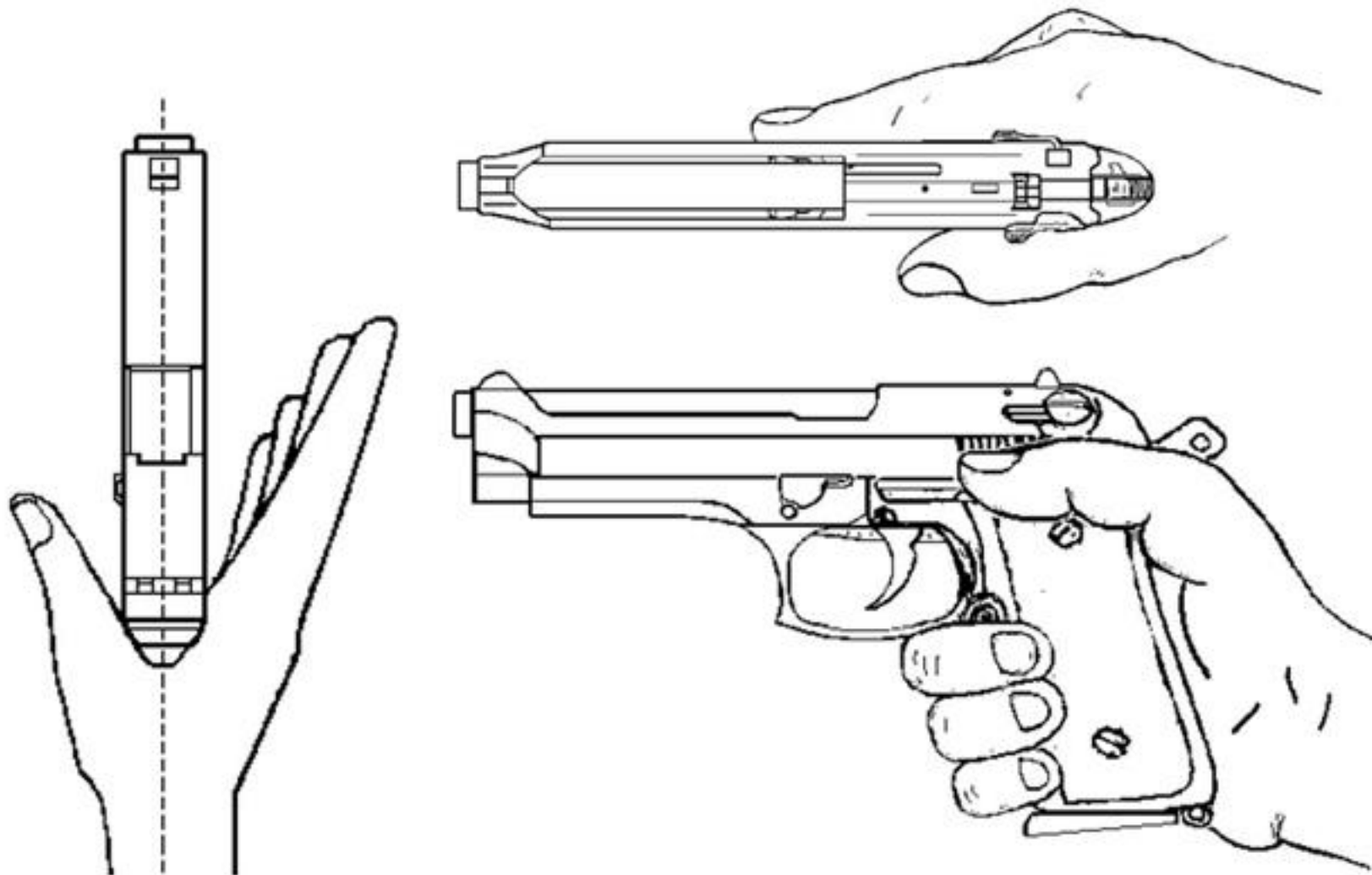


Tiro a Segno Nazionale ***Sezione di Loiano***

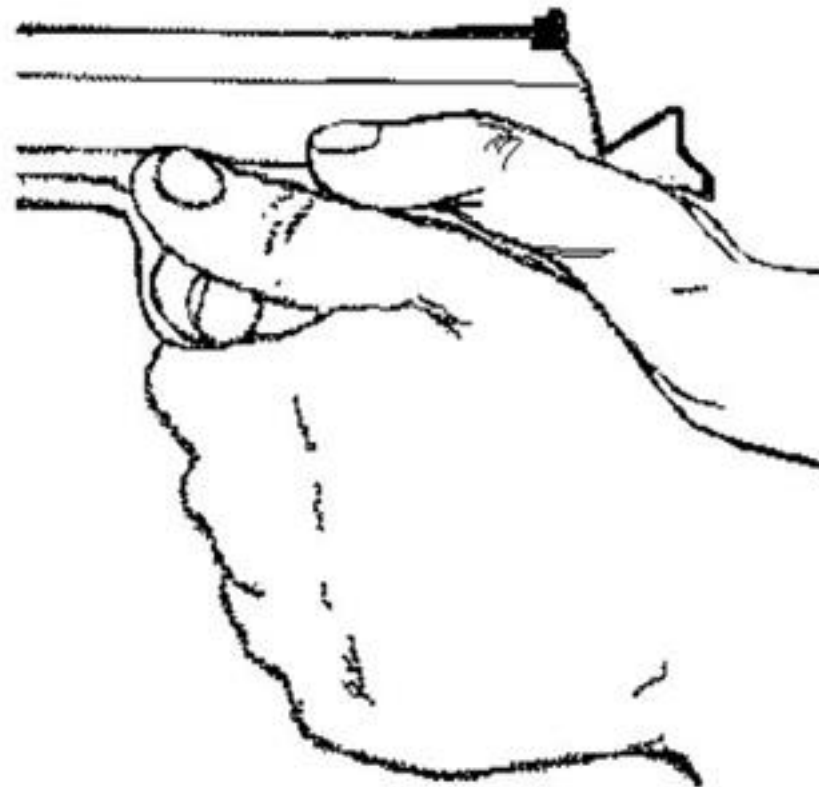
L'arma deve essere impugnata (con la mano forte) in modo tale che lo sperone che delimita la parte superiore dell'impugnatura venga a trovarsi nel mezzo della forcella che si forma tra il pollice e l'indice. L'arma deve essere impugnata il più in alto possibile in modo che non vi siano spazi vuoti tra lo sperone e la mano.

L'indice è disteso lungo il fusto mentre il medio, l'anulare ed il mignolo si chiudono attorno all'impugnatura. Il pollice è anch'esso disteso lungo il fusto e completa la presa dell'arma.

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano



Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano



La mano debole avvolge quella che impugna l'arma in modo che i pieni dell'una ricoprano i vuoti dell'altra. I pollici sono affiancati lungo il fusto. Le palme delle mani sono ben aderenti all'impugnatura della pistola.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***

***posizioni di tiro con
l'arma lunga***

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Loiano

Il tiro con l'arma lunga generalmente avviene da banco, con fucile in appoggio sui rest anteriore e posteriore oppure, in alternativa, in appoggio su zaino.

I rest debbono essere posizionati al centro del bancone, con il sacchetto posteriore vicino al margine del bancone, indicativamente a 10 cm dalla fine dello stesso.

Il supporto anteriore (regolabile) sarà posizionato il più avanti possibile, lasciando un margine di circa 5-6 cm tra la parte anteriore del rest e la fine della astina.

Questo poiché maggiore è la distanza tra i due supporti maggiore è la stabilità.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***



Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

La posizione del corpo generalmente non deve essere laterale rispetto all'arma ma quanto più possibile in asse con la stessa.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***



Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano

La posizione dello sgabello non deve essere troppo bassa, ma permettere di avere il viso o meglio l'asse oculare in linea con gli organi di mira senza forzature.

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***



Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

- La distanza dell'occhio dagli organi di mira (ottiche) deve essere di circa 7-8 cm.
- Troppo vicino si corre il rischio di entrare in contatto con l'ottica nel momento di rinculo con evidenti danni fisici.
- Troppo lontano si rischia di avere delle aberrazioni.
- L'asse ottico tra iride ed interasse dell'ottica deve essere perfetto, scostamenti laterali oppure verticali provocano aberrazioni, riscontrabili nella presenza di zone di ombra sul diametro dell'oculare

***Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Loiano***



Tiro a Segno Nazionale

Sezione di Loiano

- Nel tiro con arma di calibro limitato 22LR - 222Rem - 223Rem - 6PPC ecc. è possibile impugnare l'arma con la sola mano forte sul calcio/guardia grilletto e l'altra al di sotto del calcio in appoggio sul sacchetto posteriore, in quanto il rinculo è limitato e, se l'arma è posizionata correttamente, il movimento retrogrado è lineare.
- Per calibri maggiori è consigliabile un appoggio forte della mano debole sull'astina al limite del rest anteriore (per contrastare l'impennamento dell'arma).

Tiro a Segno Nazionale *Sezione di Loiano*

Per lo “scatto”, che è una operazione molto delicata, vale quanto già detto per l’arma corta: una volta posizionato il dito sul grilletto (ultima falange non metà dito) deve essere applicata una pressione in aumento lineare sino alla partenza del colpo.

Una forzatura, i cosiddetti strappi, provocano errori che divengono macroscopici con l’aumentare della distanza di tiro.